



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI GIAVERA DEL MONTELLO

Comuni di Nervesa della Battaglia e Givera del Montello

Via Bombardieri del Re, 12 - 31040 Nervesa della Battaglia

Tel. 0422885406 - Tel/Fax 0422779186 - Cod.Fisc. 83006070268 - Cod.Min. TVIC83700A

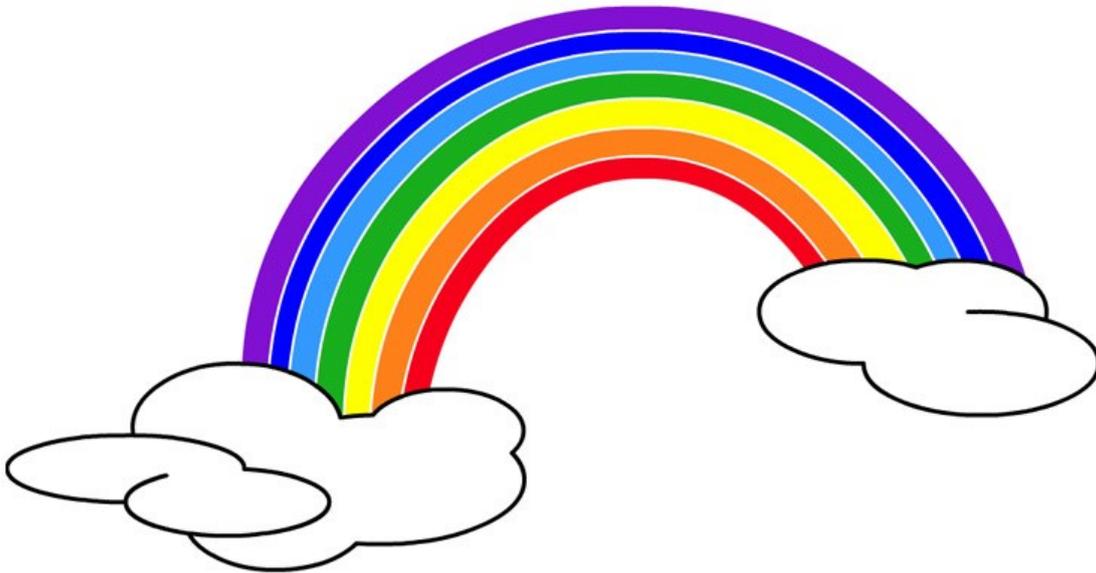
e-mail: TVIC83700A@istruzione.it o segreteria@igivera.it PEC: TVIC83700A@PEC.ISTRUZIONE.IT sito: www.icgivera.it



SCUOLA STATALE DELL'INFANZIA

"ARCOBALENO"

DI GIAVERA DEL MONTELLO



LA SCUOLA DELL'INFANZIA



La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai tre ai sei anni: è la risposta al loro diritto all'educazione e all'istruzione. L'ambiente di apprendimento è organizzato in uno spazio accogliente e in un tempo disteso, dove la vita di relazione è caratterizzata da ritualità e convivialità

serena.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA, per ogni bambino e ogni bambina, si pone la finalità di promuovere:

LO SVILUPPO DELL'IDENTITÀ, DELL'AUTONOMIA, DELLA COMPETENZA E DELLA CITTADINANZA.

SVILUPPARE L'IDENTITÀ

Significa imparare a stare bene, a conoscersi, a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ad acquisire sicurezza nell'affrontare un ambiente sociale allargato.

SVILUPPARE L'AUTONOMIA

Comporta l'acquisizione delle capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti, aver fiducia in sé e negli altri, comprendere l'importanza delle regole della vita quotidiana e assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

SVILUPPARE LA COMPETENZA

Significa, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione e il confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise.

SVILUPPARE IL SENSO DELLA CITTADINANZA

Significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, aperto al futuro, rispettoso del rapporto uomo natura.

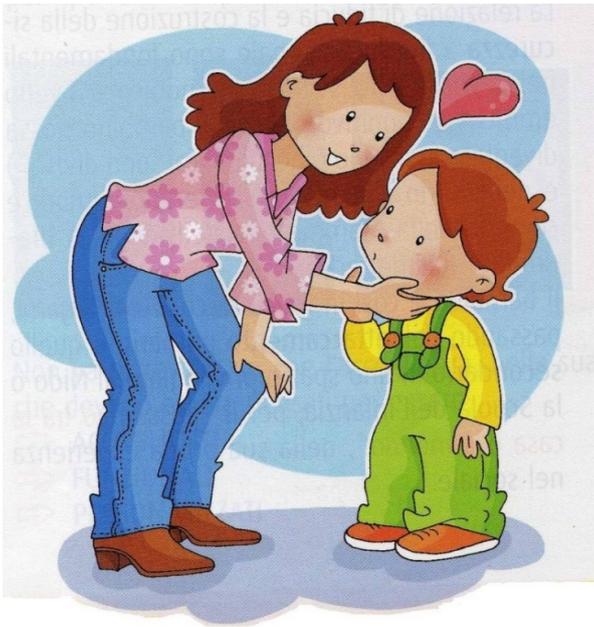
I CAMPI DI ESPERIENZA

I campi di esperienza sono i luoghi del fare e dell'agire del bambino e si configurano come precursori dei saperi disciplinari del processo formativo.

La scuola dell'infanzia accoglie, valorizza ed estende le curiosità, le esplorazioni, le proposte, creando occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

I campi di esperienza sono:

1. **IL SÈ E L'ALTRO**: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme.
2. **IL CORPO E IL MOVIMENTO**: identità, autonomia, salute.
3. **IMMAGINI, SUONI, COLORI**: gestualità, arte, musica, multimedialità.
4. **I DISCORSI E LE PAROLE**: comunicazione, lingua, cultura.
5. **LA CONOSCENZA DEL MONDO**: oggetti, fenomeni, viventi, numero e spazio.



A...come... Accoglienza

L'ingresso alla **SCUOLA DELL'INFANZIA** costituisce l'inizio di un nuovo cammino, che vede il bambino il più delle volte alla sua prima esperienza nel sociale, in un nuovo ambiente e in relazione con persone che non appartengono al suo contesto familiare.

Ogni bambino incontra almeno due insegnanti, le collaboratrici scolastiche e altre figure professionali che operano nella scuola.

Poco per volta lo riconosce e stabilisce con loro rapporti diversi da quelli familiari che lo mettono a suo agio in un ambiente che all'inizio gli era estraneo.

Per favorire un buon inserimento del bambino è importante l'azione positiva dei genitori che si manifesta con comportamenti e atteggiamenti positivi quali:



- + **Dimostrare** entusiasmo per questa nuova esperienza.
- + **Parlare** della scuola come di un luogo in cui il bambino può conoscere tanti amici, divertirsi ed imparare tante cose.
- + **Infondergli** sicurezza.

Ogni genitore, essendo il migliore conoscitore del proprio figlio, saprà trovare le parole più appropriate per rendere il distacco più indolore e per **trasformarlo in un momento gioioso.**

E' importante quindi, **inserire il bambino a scuola con una certa gradualità** lasciandogli il tempo necessario per ambientarsi ed acquisire sicurezza. Le insegnanti vi potranno indicare quando il bambino si sente sicuro ed è pronto per affrontare l'intera giornata.

SOLO QUANDO IL BAMBINO È SERENO PUÒ ACCETTARE QUELLO CHE LA SCUOLA GLI PROPONE.

Le implicazioni affettive ed emotive, alle quali va data la necessaria attenzione, portano le insegnanti a prevedere delle **STRATEGIE ORGANIZZATIVE** operando sulla modifica dell'orario scolastico nel primo periodo di inizio scuola, lavorando in compresenza.



A...come... Attività

Il tempo dell'accoglienza è contraddistinto da proposte e attività che, per quanto riguarda i bambini di tre anni, facilitano la conoscenza di nuove persone e consentono l'appropriazione di spazi e luoghi attraverso la scoperta di **materiali**, di **oggetti**, di **regole** e di **SPAZI PERSONALI** facilmente riconoscibili (**contrassegno**).

In questo periodo saranno pertanto privilegiate:

- **Attività** per favorire la **conoscenza**, la **socializzazione**, e l'**appartenenza** (giochi, filastrocche, canti mimati, momenti festosi...)
- **Attività di routine** per favorire l'acquisizione di **abitudini di vita pratica** e l'acquisizione di **regole** legate al comportamento nel sociale.
- **Attività espressivo-manipolative** per consentire la **scoperta** di materiali, oggetti e spazi organizzati.
- **Attività di esplorazione** degli **spazi** comuni e individuali.



INSERIMENTO

bambini e bambine di tre anni

1° SETTIMANA e 2° SETTIMANA	3° SETTIMANA	4° SETTIMANA
<p style="text-align: center;">ORARIO DI FREQUENZA: dalle ore 09.00 alle ore 11.00</p>	<p style="text-align: center;">ENTRATA: dalle ore 08.00 alle ore 09.00 USCITA SENZA PRANZO: dalle ore 11.50 alle ore 12.00 USCITA CON PRANZO: dalle ore 13.00 alle ore 13.15</p>	<p style="text-align: center;">ENTRATA: dalle ore 08.00 alle ore 09.00 USCITA SENZA PRANZO: dalle ore 11.50 alle ore 12.00 USCITA CON PRANZO: dalle ore 13.00 alle ore 13.15 USCITA POMERIDIANA: dalle ore 15.00 alle ore 16.00</p>
<p>L'orario di permanenza del bambino a scuola è limitato a circa due ore, per consentirgli di ambientarsi e acquisire sicurezza nel nuovo ambiente.</p> <p>Il genitore deve sempre accompagnare e venire a prendere il bambino.</p>	<p>La permanenza del bambino a scuola è limitata alle ore della mattinata, pranzo compreso.</p> <p>Il genitore accompagna il bambino e lo viene a riprendere entro le ore 13.00/13.15</p>	<p>Il bambino può prolungare gradualmente la sua giornata, fino all'orario scelto dalla famiglia.</p> <p>Si ricorda ai genitori che <u>la scuola non ha l'aula dormitorio</u>.</p>

LA TABELLA ORARIA PUO' ESSERE MODIFICATA CALIBRANDOLA ALLE RISPOSTE E ALLE ESIGENZE DI CIASCUN BAMBINO SENTITO IL CONSIGLIO DELLE INSEGNANTI.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA

Le attività giornaliere ricorrenti di vita pratica, **"ROUTINE"**, sono programmate e inserite in modo organico nell'organizzazione della giornata come **momenti qualificanti** sul piano educativo e dell'apprendimento.

Esse svolgono una funzione di **regolazione dei ritmi** della giornata e si offrono come **"base sicura"** per nuove esperienze.

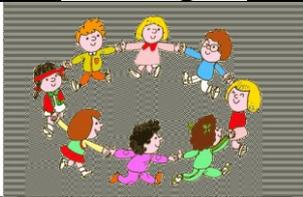
La ripetizione delle attività consente al bambino di costruire una **prima forma di organizzazione della realtà** collocando le azioni, le relazioni, le regole e i significati all'interno della giornata scolastica, attraverso la sequenzialità delle situazioni stesse.

L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione e il contatto con gli oggetti, con la natura, con il territorio, **in una dimensione ludica**, da intendersi come forma tipica di relazione e conoscenza.

All'interno della sezione **le insegnanti** svolgono una funzione di **mediazione** e di **facilitazione**, aiutando il bambino a rispettare le regole della convivenza, a riflettere, a migliorare l'attenzione, sollecitandolo a **osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni**.

L'osservazione nei suoi diversi modi, rappresenta per le insegnanti, uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, le potenzialità attraverso un **atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione**.

LA GIORNATA SCOLASTICA

ORE 8.00/9.00		ENTRATA Accoglienza dei bambini prima in biblioteca e poi in sezione
ORE 9.00/10.00		MERENDA E ROUTINE Appello, calendario, canti mimati, filastrocche, giochi
ORE 10.00/11.45		ATTIVITA' ORGANIZZATE Con riferimento alla programmazione o ai progetti In sezione o palestra
ORE 11.45/12.00		IGIENE PERSONALE Uso dei servizi igienici, preparazione al pranzo e PRIMA USCITA DEI BAMBINI 11.50/12.00
ORE 12.00/12.30		PRANZO In sala mensa tutti assieme
ORE 12.30/13.30		GIOCO LIBERO In giardino, in sezione o in palestra SECONDA USCITA DEI BAMBINI 13.00/13.15
ORE 13.30/14.50		ATTIVITA' STRUTTURATE In sezione o palestra
ORE 14.50/15.00		MERENDA e riordino della sezione
ORE 15.00/16.00		USCITA Attesa dei genitori prima in sezione e poi in palestra

INFORMAZIONI NECESSARIE PER UNA BUONA ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA.



**RISPETTARE GLI ORARI DI
ENTRATA E USCITA
DALLE ORE 8.00 / 9.00 ALLE ORE 15.00 /
16.00**

- **Raccomandiamo a tutti i genitori la puntualità e l'osservanza degli orari nel rispetto dei bambini e del lavoro svolto a scuola.**
- In caso di entrata e uscita in orario scolastico al di fuori degli orari ufficiali previsti dalla scuola, e' necessario compilare un modulo presente in sede. Se possibile è buona norma avvisare prima le insegnanti di sezione.
- Per motivi di sicurezza i bambini, negli orari di uscita con i genitori, **non possono fermarsi a giocare** nel giardino della scuola.



**COMPILARE E RICONSEGNARE ALLE
INSEGNANTI I MODULI CON I NUMERI
DI TELEFONO E LE DELEGHE.**

- Nel caso in cui i genitori, al termine delle lezioni, non possano ritirare personalmente da scuola i loro figli, **POSSONO DELEGARE UNA PERSONA MAGGIORENNE** a farlo al loro posto, riempiendo l'apposito modulo e fornendo alle insegnanti una fotocopia della carta d'identità del delegato.



VENIRE A SCUOLA GUARITI E AVERE UN BUONO STATO DI SALUTE.

La frequenza regolare e continua è premessa necessaria per una proficua esperienza educativa e per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Questo è possibile se tutti i bambini frequentano la scuola in buone condizioni di salute: se un bambino sta fisicamente bene, sta a scuola volentieri e apprende e nello stesso tempo i compagni di sezione non sono esposti ad eventuali contagi.

- Portare sempre il certificato medico dopo una assenza superiore ai 5 giorni.
- Le assenze per motivi famigliari vanno comunicate in anticipo e per iscritto alle insegnanti.



ATTENZIONE AI PIDOCCHI !!!!!!!

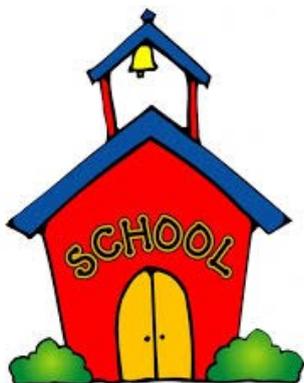
- Si può venire a scuola solo dopo aver fatto un trattamento adeguato.



INDOSSARE UN ABBIGLIAMENTO COMODO.

- PANTALONI CON ELASTICO, (no lacci, no bottoni, no bretelle, no cinture)
- SCARPE CON GLI STRAP (no cerniere, no lacci)
- Usare una CANOTTIERA O UNA MAGLIETTA INTIMA (no body)
- Usare TUTA DA GINNASTICA (no gonna, no camicetta con bottoni)

SERVIZIO PRE-SCUOLA E POST-SCUOLA



Per la scuola dell'Infanzia di Giavera del Montello non è previsto il servizio di trasporto scolastico.

Il Comune organizza dal lunedì al venerdì:

- il servizio PRE-SCUOLA dalle ore 7.30 alle ore 8.00
- il servizio POST-SCUOLA dalle ore 16.00 alle ore 16.30

Tali servizi prevedono il pagamento di una retta annua da versare al Comune di Giavera del Montello.

TUTTI A TAVOLA



Nella nostra scuola funziona il servizio mensa gestito dal Comitato dei Genitori.

I buoni pasto si possono acquistare presso alcuni negozi che saranno comunicati prima dell'inizio della scuola.

- **Consegnare sempre il buono mensa entro le ore 09.00 di ogni mattina nell'apposito contenitore.**
- I compleanni si possono festeggiare a scuola solo con alimenti confezionati con etichetta a norma di legge.

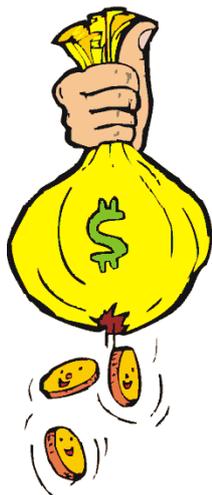
AVVISI SCUOLA-FAMIGLIA

Saranno appesi sull'armadietto di ciascun bambino.

Si richiede la restituzione veloce degli avvisi per i quali è richiesta la firma di presa visione da parte di un genitore.



ASSICURAZIONE E CONTRIBUTO VOLONTARIO



- All'inizio dell'anno è obbligatorio assicurare i bambini contro gli infortuni e i danni che possono accadere durante l'attività educativa, o nei tragitti casa-scuola e ritorno, oppure nelle visite a luoghi esterni alla scuola.
- Si versa annualmente anche un contributo volontario alla scuola. Questo servirà per garantire il costo dei progetti proposti e l'annuale rinnovamento dei materiali e giochi didattici nelle sezioni.



**PARTECIPARE AGLI INCONTRI
PROMOSSE DALLA SCUOLA IN UN
CLIMA DI COLLABORAZIONE E
DISPONIBILITA', È UN DIRITTO E UN
DOVERE DI CIASCUN GENITORE.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. ssa Tiziana MUSSATO